

PREFAZIONE

La Sassone, giunta alla sua 78ª edizione, si è sempre distinta nel settore grazie a una linea editoriale altamente specializzata ed esaustivamente completa circa le informazioni contenute nei propri cataloghi.

Questo taglio «enciclopedico» è stato, talvolta, oggetto di critiche poiché renderebbe le nostre opere difficili da leggere e inadatte a raggiungere segmenti di pubblico nuovi.

A queste osservazioni ribattiamo semplicemente facendo notare che, all'interno della nostra offerta, è presente il «Catalogo Blu», le cui caratteristiche principali sono la semplicità e l'essenzialità. Un'opera, dunque, concepita appositamente per i neofiti e per coloro che desiderano avvicinarsi al mondo della filatelia.

Di carattere profondamente differente sono, invece, le altre pubblicazioni della nostra casa editrice, cioè il catalogo specializzato degli Antichi Stati Italiani e il catalogo completo dell'Area Italiana diviso in due volumi. Queste opere, altamente specializzate, rispecchiano perfettamente il nostro originario intendimento: rappresentare il punto di riferimento dei collezionisti più qualificati, soddisfacendo le esigenze di coloro che non considerano la filatelia un banale passatempo, ma una passione culturale cui dedicare studio, ricerca, competenza e dedizione.

Ecco perché da sempre siamo estremamente attenti a ciò che avviene nel mercato filatelico, documentandoci in maniera approfondita e raccogliendo nel contempo ulteriori informazioni dagli specialisti dei vari settori.

Questo lavoro, lungo e complesso, ha consentito negli anni di migliorare sempre di più la specializzazione del nostro catalogo completo, I e II volume, senza impedirci, però, di aggiornare significativamente anche gli Antichi Stati.

Nella presente edizione, oltre all'inserimento di parte delle numerosissime segnalazioni relative a nuove varietà, abbiamo catalogato e prezzato i singoli valori relativi alla storia postale dell'Occupazione Austriaca del Veneto durante la prima guerra mondiale.

Per quanto concerne gli Antichi Stati, invece, abbiamo completamente rivisitato il capitolo dedicato al Ducato di Parma, avendo potuto accedere a tutte le informazioni relative alla più importante collezione esistente.



Nonostante la grande recessione abbia colpito anche il mercato filatelico italiano, i francobolli «buoni» possono, a nostro parere, rappresentare un valido investimento alternativo, in un momento di incertezza dei mercati dovuto alle varie tensioni geopolitiche internazionali.

L'amore per i francobolli non ha permesso alla crisi economica di scoraggiare i molti collezionisti che, al contrario, sono sempre più determinati a resistere e a credere che la filatelia possa essere destinata a ritrovare la brillantezza del passato.